

COLLETTIVO INTEGRATIVO D' ENTE
PARTE ECONOMICA ANNO 2011

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni sindacali, il giorno 7 novembre 2011 presso la Sede dell'Ente,

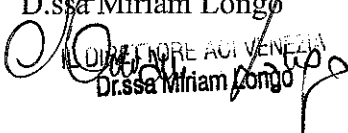
Vista l' intesa in via provvisoria sull'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta in data 06/10/2011;

Vista la certificazione del contratto integrativo da parte del Collegio dei revisori espressa in data 31/10/2011, ai sensi dell'art. 40-bis c. 1 del d. lgs. N. 165/2001 che si allega;

CONCORDANO

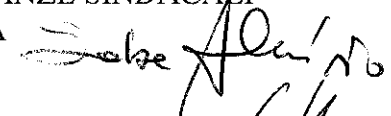
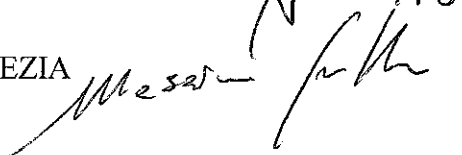
di sottoscrivere in via definitiva l'intesa sul contratto integrativo dell'Automobile Club di Venezia per l'anno 2011 (per i 7 mesi da giugno a dicembre 2011) che qui di seguito si allega.

L'AMMINISTRAZIONE
D.ssa Miriam Longo


IL DIRETTORE ACI VENEZIA
Dr.ssa Miriam Longo

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI
CGIL FP VENEZIA

CISL FP VENEZIA

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE -
PARTE ECONOMICA ANNO 2011 -**

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 6 ottobre 2011 presso la Sede dell'Ente,

VISTI il d. lgs. n° 165/2001 ed il d. lgs. n° 150/2009

VISTI i vigenti CCNL del Comparto Enti pubblici non economici e, da ultimo, il CCNL per il quadriennio normativo 2006 - 2009 e biennio economico 2008/2009;

CONCORDANO

sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per gli ultimi 7 mesi dell'anno 2011.

La sottoscrizione definitiva della presente intesa avrà luogo previa certificazione da parte del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 40-bis c. 1 del d. lgs. n° 165/2001.

LA RAPPRESENTANZA
DELL' AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE ACI VENEZIA
Dr.ssa Miriam Longo

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

Coop. R.F.P.
VE
CISL FP
VENEZIA

Mestre, 6/10/2011

ART 1 COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

Il fondo per il trattamento accessorio, determinato nell'importo complessivo annuale di € 8.361,27 (nei sette mesi da giugno a dicembre pari a € 4.877,40), è utilizzato come di seguito indicato.

Quote di fondo di natura variabile:

| | | |
|--|---|----------|
| Compensi incentivanti | € | 1.563,02 |
| Indennità per incarichi di posizione organizzativa e/o Compensi per incarichi di responsabilità | € | 0 |
| Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999 | € | 3.456,00 |
| Compensi per prestazioni straordinarie | € | 1.818,00 |
| Finanziamento delle turnazioni | € | 0 |

Quote di fondo con carattere permanente:

| | | |
|---|---|------------|
| Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione | € | 0 |
| Indennità di Ente | € | 1.425,72 |
| Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007 = 6,91% dell'indennità di ente <i>[solo se c'è in servizio personale destinatario della disciplina del TFR]</i> | € | 98,53 |
| Totale | | € 8.361,27 |

In applicazione dell'art. 26 CCNL 9 ottobre 2003, l'indennità di Ente viene complessivamente definita in € 1.849,68, di cui € 423,96 per incrementi derivanti da risorse contrattuali non disponibili ai fini della presente contrattazione.

ART. 2 COMPENSI INCENTIVANTI

La quota del fondo destinata ai compensi incentivanti è volta a riconoscere il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, in coerenza con il sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente.

I

QUOTA FONDO PER COMPENSI INCENTIVANTI = € 1.563,02

1) Area amministrazione/contabilità (65 % budget = € 1015,96)

- obiettivo A : l'aggiornamento dell'ufficio secondo la normativa amministrativo-contabile e il rispetto degli adempimenti previsti dal nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità = 70% budget
- obiettivo B: supportare la Direzione nell'attività di controllo di gestione sulle attività istituzionali dell'AC elaborando almeno 2 report nell'anno = 30% budget

2) Area soci (25% budget = € 390,75)

- incremento delle produzioni associative rispetto anno precedente: comprese le tessere Facile Sarà: da 10% a 7% (100% budget); da 7%+ 3% (70% budget); da 3% a 1 % (30% budget)

3) Area sportiva (10% budget = € 156,30)

- corretta e aggiornata gestione dell'Ufficio sportivo.

Il grado di realizzazione degli obiettivi è rilevato dalle relazioni prodotte ogni trimestre dal Direttore dell'AC.

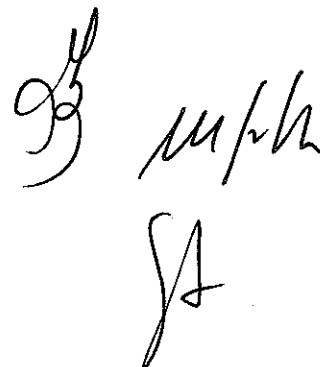
Eventuali situazioni di criticità di tipo eccezionale saranno segnalate e documentate dal Direttore dell'AC.

I compensi incentivanti sono corrisposti in quote trimestrali, vale a dire con lo stipendio del mese di marzo, di giugno, di settembre e di dicembre, sulla base della verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate e degli obiettivi raggiunti.

Il saldo è erogato entro il secondo mese dell'anno successivo a quello di riferimento previa verifica della realizzazione degli obiettivi previsti nel presente CCI.

Ai fini della corresponsione dei compensi incentivanti, in conformità alle vigenti disposizioni legislative in materia, si tiene conto di quanto previsto nell'allegata tabella delle assenze.

Per l'anno 2011 verrà corrisposto il compenso incentivante relativo al raggiungimento degli obiettivi degli ultimi due trimestri.



ART. 3 COMPENSI DI CUI ALL'ART. 32 c. 2, alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999

A) COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Al fine di remunerare le attività di seguito indicate, caratterizzate da complessità gestionale ed onerosità della prestazione, le parti convengono sull'attivazione dei seguenti compensi che verranno erogati mensilmente:

| | | | |
|--|---|---|----------------|
| | Attività di segreteria direzionale/degli Organi | € | |
| | Attività di tenuta della contabilità | € | 2.400,00 annui |
| | Autisti | € | |
| | Centralinisti | | |
| | | | |

Per l'anno 2011 il compenso verrà erogato a partire del mese di giugno.

B) COMPITI CHE COMPORTANO RISCHI o DISAGI

Le parti concordano la corresponsione dei seguenti compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi.

| | | |
|---------------------------------|---|------------------|
| Maneggio valori per contabilità | € | 4,00 giornalieri |
| | | |

Per l'anno 2011 tale compenso verrà erogato a partire dal mese di giugno.

ART. 4 COMPENSI PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Le prestazioni di lavoro straordinario possono essere effettuate, nel limite delle risorse complessivamente destinate, per fronteggiare esigenze funzionali di carattere del tutto eccezionale.

Le prestazioni di lavoro straordinario non possono inoltre superare il limite individuale di n° 150 ore annue; per l'anno 2011, questo limite viene fissato per n. 87 ore nei sette mesi da giugno a dicembre.

ART. 5 DISCIPLINA DI GESTIONE DEI RESIDUI

In caso di parziale utilizzo degli stanziamenti destinati agli altri utilizzi del fondo, il relativo residuo incrementa la quota destinata ai compensi incentivanti.



ART. 6 CRITERI IN MATERIA DI COEFFICIENTI DI MERITO PARTECIPATIVO INDIVIDUALE

Il Direttore dell'AC in presenza di circostanze di particolare rilievo, come appresso dettagliato, ripartisce la quota del fondo per compensi incentivanti sulla base di coefficienti di merito partecipativo individuale. Al riguardo la valutazione di eventuali inadeguatezze del merito partecipativo, ove ne ricorrano i presupposti, si articolerà su 4 valori dallo "0" al "3" sulla base della seguente scala parametrica:

- 0 - nessuna decurtazione;
- 1 - decurtazione del 15%;
- 2 - decurtazione del 34 %;
- 3 - mancata attribuzione compenso incentivante.

L'eventuale decurtazione insisterà sul periodo di riferimento nel corso del quale è stato riscontrato l'evento negativo.

Le circostanze rilevanti ai fini della valutazione del merito partecipativo possono attenersi alle seguenti ipotizzate situazioni isolatamente o cumulativamente prese; la graduazione degli interventi è strettamente correlata alla gravità ed al ripetersi delle circostanze:

- errori, imprecisioni ed incompletezze nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- discontinuità dell'apporto individuale non legata a motivi di salute o a difficoltà oggettive;
- indisponibilità ad adattare e flessibilizzare la propria azione alle sollecitazioni ambientali e/o alla domanda dell'utenza al di là dell'eventuale rigidità dei processi;
- difficoltà di attivare e sviluppare all'interno rapporti interpersonali in funzione delle necessità lavorative ed all'esterno di mantenere attiva la comunicazione in termini di soddisfazione delle attese degli utenti.

Gli eventi negativi, debitamente circostanziati, concernenti le sopra elencate situazioni vanno segnalati, entro 3 gg. dal loro verificarsi, al dipendente interessato che potrà produrre al riguardo proprie argomentazioni.

L'attribuzione di coefficienti negativi non influisce sulla valutazione del soggetto in un'eventuale partecipazione a concorsi o selezioni né assume valenza sotto profili disciplinari.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

IL DIRETTORE DELL'AC VENEZIA

Solbe Flaminio CCIL FP.Ve

IL DIRETTORE ADVS
Dr.ssa Miriam Longo

Messer / r/h Cisl FP VENEZIA

FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2011
RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

A corredo di quanto esposto nella Relazione Tecnico- finanziaria di seguito si illustrano la ragione e gli effetti attesi in fatto di produttività ed efficienza dei servizi, per i singoli istituti definiti e si riepilogano i controlli in materia di contrattazione integrativa affettuati ai sensi dell'art. 55 D.Lgs 150/2009.

Ragione ed effetti del contratto integrativo per il personale dell'Automobile Club di Venezia anno 2011.

Si evidenzia che il trattamento accessorio, per la parte non vincolata dalle voci fisse (indennità di Ente) è destinato a remunerare l'incremento delle attività esistenti mediante la definizione di obiettivi misurabili quali la produzione associativa e il mantenimento di un elevato aggiornamento degli uffici.

Il risultato che si intende raggiungere con la formulazione dell'accordo è quello di stimolare l'accrescimento professionale in modo da rispondere celermente alle variabili lavorative che si dovessero verificare, di incrementare la platea dei fruitori delle attività oltre a dare continuità all'erogazione dei servizi forniti soprattutto dall'Ufficio soci e dall'Ufficio Amministrazione e Contabilità.

Per fare questo sono stati attribuiti obiettivi e compiti che solo se svolti e conseguiti hanno ricadute di natura premiale.

Tutto ciò nel rispetto dei disposti dell'art. 18 del D.lgs 150/2009 rapportato alla dimensionalità dell'organico (dal 1 giugno una risorsa B1 in Ufficio Amministrazione e contabilità).

Per quanto riguarda i vincoli previsti in materia di contrattazione integrativa si rileva quanto segue:

- **Vincoli derivanti dal contratto nazionale:** non sono affrontate materie che non siano espressamente delegate dalle intese previste dalla contrattazione nazionale;
- **Vincoli derivanti da norme di legge:** non vi sono norme regolamentanti l'organizzazione degli uffici, prerogative dirigenziali e tutte le altre materie che la norma esclude dall'ambito negoziale riservandole alle leggi;
- **Disposizioni sul trattamento accessorio:** ogni stanziamento di somme è stato collegato espressamente alle performance misurabili del singolo dipendente e del suo Ufficio di riferimento;
- **Compatibilità economico-finanziaria:** gli oneri della contrattazione sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Istituzione (art. 40 c. 3 bis D. Lgs. 165/2001). Nella definizione e nell'utilizzo delle risorse che finanziano il fondo, l'istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL.
- **Vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale:** gli oneri costituenti la remunerazione della contrattazione integrativa trovano la disponibilità necessaria nel conto di bilancio previsto nel budget di gestione dell'Istituzione per l'esercizio in corso.


IL DIRETTORE ACI VENEZIA
Dr.ssa Miriam Longo

FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2011
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA.

Il fondo del trattamento accessorio relativo all'anno 2011 è stato determinato tenendo conto delle voci di bilancio dell'anno 2006 che è stato l'ultimo anno di servizio dell'ultimo dipendente Sig. Roberto Cianchetta, qualifica B2, andato in pensione dal 1 ottobre 2006.

All'epoca nel bilancio preventivo dell'anno 2006 era inserito il capitolo " fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente Dpr. 43/90" nel quale sono confluite alcune voci di utilizzo del trattamento economico accessorio secondo le disposizioni di cui ai vigenti contratti di comparto. Pertanto, ai fini della costituzione del fondo per l'anno 2011 si è tenuto conto innanzitutto dei seguenti importi:

| | |
|--|------------|
| - lavoro straordinario | € 476,70 |
| - indennità di cassa | € 174,00 |
| - indennità di Ente | € 1.425,72 |
| (in base alle tabelle del CCNL del 2003 a carico del fondo € 140,40 X 12 = € 1.425,72) | |
| - fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi ai sensi del Dpr 43/90 | € 692,08 |
| | ----- |
| | € 2.767,72 |

Si fa presente inoltre che negli anni addietro erano in servizio due dipendenti con qualifica rispettivamente B1 e C1 poi transitati in B2 e C2. Pertanto, dal momento che il fondo per il trattamento accessorio serve anche a finanziare i passaggi economici all'interno delle aree, per la determinazione del fondo stesso si è tenuto conto anche degli incrementi tabellari del passaggio da B1 a B2 del Signor Roberto Cianchetta che è avvenuto a decorrere dal 1/12/2004. Riprendendo tale importo dalla tabella contenuta nel contratto CCNL del Comparto sottoscritto il 9 ottobre 2003 si è ottenuta la somma di € 967,91 che, sommandosi ai € 2.767,72 ha dato l'importo di € 3.736,41.

Bisogna altresì tenere conto che il Sig. Franco Pasqualinotto, al 1 gennaio 2004, è passato da C1 a C2 e pertanto nel fondo è confluita anche la differenza incrementale del passaggio da C1 a C2 in vigore dal 01 gennaio 2003 e pari a € 682,24.

Infine, poiché l'indennità di Ente è stata istituita nel 2003 e all'epoca i dipendenti dell'ACI Venezia erano i predetti Cianchetta e Pasqualinotto nel fondo è confluita anche l'indennità di Ente percepita nel corso dell'anno 2003, dal Sig. Franco Pasqualinotto, livello C1, che è cessato dal servizio a marzo 2004.

Sommando questo importo, pari a € 1.689,96 per l'anno 2003, si ottiene la somma finale di € 6.108,61 pari al fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2011.

Riepilogando quindi le voci fino a qui considerate, il fondo pari a € 6.108,61 è uguale alla somma di € 2.762,72, di € 967,91, di € 682,24 e infine di € 1.689,96.

Detta somma, pari a Euro 6.108,61 ai sensi dell'art. 1 co. 189 della Legge n. 266/2005 come modificata dal DL 112/2008 è ridotta del 10% pari ad Euro 610,86 l'importo che, in sede di costituzione del fondo sarà reso momentaneamente indisponibile alla stessa contrattazione, in attesa dell'emanazione delle specifiche disposizioni di legge sul recupero del medesimo importo. Solo dopo l'entrata in vigore di tali disposizioni sarà possibile reintegrare il fondo per renderlo nuovamente disponibile alla contrattazione integrativa.

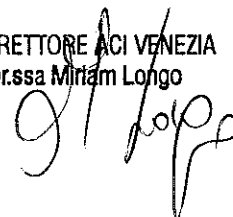
L'importo del fondo ridotto del 10% va integrato con le risorse derivanti dagli incrementi previsti dai successivi CCNL nonché della RIA del personale cessato dal servizio negli anni successivi. Pertanto, le risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori per l'anno 2011 dopo il DL n. 112/2008 saranno pertanto le seguenti:

| | |
|--|-------------------|
| FONDO "STORICO" | |
| NON SUPERIORE FONDO 2004 - 10% = (cioè € 6.108,61 - € 610,86) | € 5.497,75 |
| + INCREMENTI DA CCNL | |
| 0,69% monte salari 2003 = 0,69% di € 46.529 = € 321,05 | |
| 0,16% monte salari 2005 = 0,16% di € 19.564 = € 31,30 | |
| 0,55% monte salari 2005 = 0,55% di € 19.564 = € 107,60 | |
| | ----- |
| | € 459,95 |
| | ----- |
| | € 5.957,70 |
| + INCREMENTI PER RISPARMI RIA (Retribuzione individuale di anzianità) DEL PERSONALE CESSATO (art. 4, co. 3 lett. C del CCNL 14 marzo 2001 | |
| | € 2.403,57 |
| | ----- |
| Totale delle risorse per la costituzione del fondo per il trattamento accessorio | € 8.361,27 |

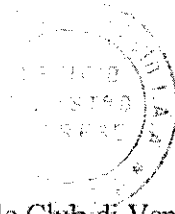
La nuova risorsa è stata assunta in area B a partire dal 1 giugno 2011 e pertanto il fondo di trattamento accessorio da imputare all'anno è di € 4.877,40.

Si conferma che tale importo trova copertura nel budget di gestione dell'anno 2011 nel conto "trattamento accessorio aree" n. sottoconto CP 01.04.0002 per un importo di € 6.000,00.

IL DIRETTORE ACI VENEZIA
Dr.ssa Miriam Longo



VERBALE N. 6/2011 COLLEGIO DEI REVISORI



Oggi 31 ottobre 2011 alle ore 17,15 si è riunito presso la sede dell'Automobile Club di Venezia sita in Mestre Via Ca' Marcello 67/d il Collegio dei revisori dei conti nelle persone del Dr. De Vivo Michele – Presidente – Dr.ssa Bellan Silvana e assente giustificato Rag. Sarto Giacomo, assistiti dal Direttore Dr.ssa Miriam Longo .

Il Collegio prende in esame l'ipotesi di contratto integrativo dell'Automobile Club di Venezia per l'anno 2011, al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 40 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

L'ipotesi di contratto integrativo riguarda il Fondo per il trattamento accessorio da corrispondere alla nuova (e unica) unità di personale assunta, con procedura di mobilità, dall'Automobile Club a decorrere dal 1 giugno 2011.

L'intesa suddetta è stata siglata in data 6 ottobre 2011 dal Direttore dell'A.C. di Venezia e dalla delegazione di parte sindacale costituita dai rappresentanti territoriali delle OOSS CGIL F.P. e CISL F.P. di Venezia.

Il documento è corredato della "Relazione illustrativa" e dalla "Relazione tecnico - finanziaria", entrambe predisposte dal Direttore dell'Automobile Club di Venezia.

Le **risorse finanziarie**, oggetto di contrattazione integrativa per l'anno 2011, in base alla predetta Relazione tecnico-finanziaria, sono state determinate induttivamente con un metodo "storico", cioè risalendo alla quantificazione del Fondo 2004, attraverso gli importi desunti dal bilancio 2006 (ultimo anno di servizio dell'ultimo dipendente) e dai bilanci degli anni precedenti (dal 2003 al 2005, tenendo conto che fino a marzo 2004 l'ente si avvaleva di due dipendenti).

Il "Fondo 2004" così determinato ammonta a euro 6.108,61.

Al suddetto importo sono state apportate le seguenti decurtazioni/incrementi

| | |
|---|------------------------------|
| "Risorse storiche da Fondo 2004" ridotte del 10% ai sensi dell'art. 1, co 189, della Legge 266/2005 | 5.497,75 (6.108,61 – 10%) |
| Incremento da CCNL 8.5.2006 - 0,69% monte salari 2003 | 321,05 |
| Incremento da CCNL 1.10.2007 - 0,16% monte salari 2005 | 31,30 |
| Incremento da CCNI 18.2.2009 - 0,55% monte salari 2005 | 107,60 |
| Risparmi da R.I.A. personale cessato – Art. 4, co 3, lett. c) CCNL 14.3.2001 | 2403,57 |
| Fondo anno 2011 | 8.361,27 |
| Fondo anno 2011 rapportato a 7/12 (da giugno a dicembre) | 4.877,40 |

Poiché la determinazione del Fondo in forma "storica" nel caso in esame (mancanza nell'ente di una presenza continua di personale dipendente dal 2006 al 2011) appare opinabile, il Collegio ha ritenuto di verificare la congruità del fondo rivolgendo specifico quesito alla Ragioneria generale dello Stato - Ufficio XVI dell'Ispettorato generale del personale (IGOP), che si occupa di analisi e

valutazioni economiche, a livello intersettoriale, della contrattazione collettiva integrativa delle amministrazioni pubbliche.

L'ufficio predetto ha risposto alla richiesta con mail del 11.10.2011, che si allega al presente verbale. Il medesimo, rifacendosi ad un parere Aran riferito ad una problematica relativa a Regioni ed Autonomie locali, dopo aver effettuato alcune verifiche sull'entità dei Fondi 2010 di Aci provinciali del nord-Italia, valutandone la media per dipendente, ha ritenuto che "l'importo proposto di 8.400 euro circa è da ritenersi assolutamente congruo".

Il Collegio ne ha pertanto preso atto.

Le risorse di cui sopra, da considerarsi, giusta anche il disposto dell'articolo 1, comma 189, della Legge 266/2005, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, sono state **finalizzate** nella contrattazione integrativa dell'Automobile Club di Venezia come segue :

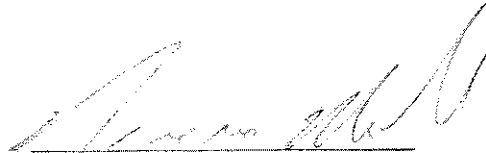
1. all'erogazione delle indennità di comparto;
2. alle remunerazione del lavoro straordinario;
3. all'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi;
4. a compensare compiti che comportano specifiche responsabilità o rischi e disagi – art. 32, c. 2, alinea 5, CCNL 6.2.1999;
5. all'accantonamento di cui all'articolo 35, c.4, CCNL 1.10.2007 (6,91% dell'indennità di ente).

Il totale delle finalizzazioni, ammontante a Euro 8.361,27, sarà utilizzato per Euro 4.877,40, per il periodo di 7 mesi, da giugno a dicembre 2011.

Tutto ciò premesso, preso atto che i costi scaturenti dalla contrattazione (Euro 4.877,40) sono integralmente coperti dall'importo stanziato nel Budget di gestione 2011 nel conto "trattamento accessorio" (per un importo di Euro 6.000,00), come attestato nella relazione tecnico- finanziaria, il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della stessa con i vincoli di bilancio dell'anno di riferimento.

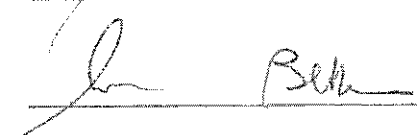
Dott. Michele DE VIVO

- Presidente



Dott.ssa Silvana BELLAN

- Componente



Rag. Giacomo SARTO

- Componente

-----assente-----